

Immacolata

“Nel sesto mese, l’Angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La Vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore é con te...(Lc. 1,26-28). Spazio aperto dove vola libera la parola, l’angelo di Dio ha vertigini del mistero: il cielo e la terra si incontrano perché un nuovo “Sì, eccomi” rigeneri il mondo Rallegrati, piena di grazia: Rimanesti turbata. Tu sapevi di essere con Dio e che Dio era con te. Tutto il tuo essere era immerso in lui. Nella tua preghiera tu figlia di Sion ripetevi al tuo Dio: “Come un bambino svezzato è in te l’anima mia”. Ma lo stupore è sempre nuovo in un cuore di cristallo dove la luce gioca colori inattesi. Vergine del Silenzio dove scende la parola a creare lo stupore di un amore donaci un cuore puro che sappia accogliere la parola di Dio come l’annuncio sorprendente e sempre nuova di una vocazione a fare della nostra vita un dono irreversibile di amore. Donaci lo stupore di un dialogo interiore dove il Dio dei nostri padri parla al nostro cuore per invitarci allo stupore della sua amicizia. Tutto è possibile a Dio; le parole dell’angelo fuggano le nubi, il cielo é terso e limpido e tu voli, colomba della roccia, verso il sì che ti consegna anima e corpo al tuo Signore. Ora totalmente sua, per sempre, consacrata al mistero di Dio. Il tuo corpo è la terra immacolata da dove sorgerà il grano per il Pane della Vita. “Eccomi, sono la schiava del Signore, si faccia di me secondo la tua Parola”. “Eccomi”, sei alla sua presenza, con la tua mente, con il cuore, con il tuo corpo. Presenza dell’umanità alla Presenza di Dio, tu sei l’Integrità perduta negli spazi divisi dei nostri mondi di peccato. Eccomi: dove sono io? Con la mente là, il cuore altrove, il corpo non so. Vergine dell’integrità in te si riconcilia il mio essere diviso per dire con te “Eccomi” all’Altissimo. E con te mi consegno alle mani di Dio, perché si faccia di me secondo la sua parola. In principio il Fiat di Dio creò il mondo. Ora il tuo Fiat rigenera il mondo nella luce del Verbo divino. Perché esiterò a pronunciare con te, il mio sì, senza ritorno, immergermi nel giorno che non conosce tramonto?

*Ave Maria, Vergine dello stupore, cristallo puro che riversi nel mondo
la luce divina.*

*Ave Madre del sì senza ritorno, via della bellezza di una vita disegnata sul palmo
della mano di Dio.*

*Benedetta tu, Madre del Grande Silenzio e della Pace,
spazio di riposo al cuore umano.*

*Santa Maria terra immacolata
che doni al mondo la Parola Eterna, fatta carne nel tuo vergine grembo.*

*Rallegrati piena di grazia, Tempio profumato dello Spirito creatore
Madre del Dio amico degli uomini, fatto uomo tra noi uomini*

*compagno di strada a questo pellegrinaggio
nei giorni contati del nostro vivere inquieto
alla ricerca dell'oasi oltre il confine.*

*Benedetta tu Madre, Regina della Pace, che in questa casa del nostro abitare
tessi quotidianamente il vestito bianco, di cui rivestire le macchie sanguinanti
del nostro male lacerarci l'umana carne.*

*Ave Maria vento leggero di primavera, che accarezzi tenera i grovigli spinosi
dei nostri cuori armati a fare nemica la vita.*

*La tua mano ferita si posa guaritrice, sulla piaga impaurita
e rinasce la fiducia a costruire la pace e stringersi le mani.*

*Ave Madre che hai occhi della tenerezza immensa
la tua lacrima scende
rugiada di perdono
a rifiorire la terra.*



ICONA SANTA MARIA DELLE GRAZIE - ESTE